



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 4494

Seduta del 10/12/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **FABRIZIO SALA** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
GIOVANNI FAVA

GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Roberto Maroni

Oggetto

ATTUAZIONE L.R. 23/2015: COSTITUZIONE AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMONA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Marco Cozzoli

Il Direttore Generale Walter Bergamaschi

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità come modificata dalla legge n. 23 dell'11 agosto 2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATI:

- la d.g.r. n. X/4003 del 04.09.2015 avente ad oggetto "Attuazione della l.r. 23/2015: determinazioni in ordine alla nomina dei collegi di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 "evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e al titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Salute (oggi Welfare) n. 7362 del 14.09.2015" Attuazione della l.r. 23/2015: indicazioni per il funzionamento dei Collegi dei Direttori (art. 2 c.2, lett. A, l.r. 23/2015);
- la d.g.r. n. X/4048 del 18.09.2015 avente ad oggetto "Attuazione della l.r. 23/2015: individuazione componenti esterni del gruppo di lavoro riforma sanitaria";
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Salute (oggi Welfare) n. 7789 del 25.09.2015" Attuazione della l.r. 23/2015: costituzione gruppo di lavoro di cui all'art. 2 commi 2 e della l.r., n. 23/2015;

ACQUISITE dal Collegio di riferimento le relazioni, agli atti della direzione regionale Welfare, contenenti in particolare la ricognizione del personale e dei sistemi informativi, i rapporti giuridici attivi e passivi, l'inventario dei beni patrimoniali mobili e immobili;

CONSIDERATO che a seguito della rilevazione effettuata, in coerenza con quanto disposto dalla legge regionale di evoluzione del sistema sociosanitario lombardo che ha istituito l'ASST di Cremona, si rende necessario, ai fini della costituzione della stessa, determinare il relativo assetto;



Regione Lombardia LA GIUNTA

RITENUTO di definire gli afferimenti dei relativi presidi ospedalieri e delle relative strutture sanitarie e sociosanitarie così come individuate nell'assetto accreditato risultante dai sistemi ASAN e AFAM e riportato nell'allegato 1 al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso;

PRESO ATTO che la composizione dell'assetto organizzativo dell'ASST di Cremona ricomprende, tra l'altro, le strutture distrettuali del territorio di competenza così come individuate nell'allegato 1 della l.r. 23/2015;

RITENUTO di disciplinare la fase di transizione dell'ASST di Cremona così come risulta dall'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento che disciplina anche l'assegnazione provvisoria di funzioni, beni, servizi;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di costituire a partire dal 1° gennaio 2016 l'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede legale in Cremona, Viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona (CR);
2. di stabilire che:
 - l'assetto dell'ASST di Cremona è indicato dall'allegato 1 al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso che individua i presidi ospedalieri con i relativi afferimenti, le strutture sanitarie e sociosanitarie così come riportate dall'assetto accreditato dei sistemi ASAN e AFAM;
 - nell'assetto organizzativo dell'ASST di Cremona sono ricomprese le strutture distrettuali del territorio di competenza così come individuate nell'allegato 1 della l.r. 23/2015;
 - la fase di transizione dell'ASST di Cremona è regolata dall'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento che disciplina anche l'assegnazione provvisoria di funzioni, beni, servizi;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

3. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottare entro il 31.12.2015, la nomina del direttore generale dell'ASST di Cremona;
4. di demandare, in relazione all'assetto stabilito dal presente provvedimento, al direttore generale della direzione generale Welfare l'adozione di un decreto di assegnazione all'ASST di Cremona:
 - del personale;
 - del patrimonio, stabilendo che il trasferimento dei beni ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni stessi si trovano, con i relativi oneri pesi e pertinenze e che il decreto costituisce titolo idoneo per la presentazione delle relative note di trascrizione, iscrizione o annotamento nonché per le volture catastali dei beni.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ATS DELLA VAL PADANA	030327
-----------------------------	---------------

ASST DI CREMONA	030724
------------------------	---------------

Presidio Ospedaliero di Cremona	CREMONA
Presidio Ospedaliero Oglio Po	CASALMAGGIORE
POLIAMBULATORIO specialistici extraospedalieri	CASALMAGGIORE
POLIAMBULATORIO	CREMONA
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	CASALMAGGIORE
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	CREMONA
AMB.DEL CONSULTORIO FAMILIARE	SORESINA
SERT	CREMONA
SERT	CASALMAGGIORE

Gestione della fase transitoria relativa all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona (ASST di Cremona)

Regole generali di gestione della fase di transizione

La costituzione delle ASST e ATS dal 1° gennaio 2016 determina la necessità che venga regolata la fase di transizione dall'assetto organizzativo precedentemente definito dalla l.r. n. 31/1997 (oggi sostituita dalla l.r. n. 33/2009) al nuovo scenario che si viene a determinare a seguito dell'attuazione della l.r. n. 23/2015.

La fase transitoria, in conseguenza del riassetto degli ambiti territoriali, delle funzioni, dei presidi ospedalieri, delle strutture territoriali, dovrà regolare una molteplicità di aspetti che attengono alla quotidianità della vita delle aziende quali ad esempio il personale, le attività erogative, le attività di programmazione, la fruizione degli spazi, la titolarità dei contratti ecc.

Il personale sarà assegnato nominativamente all'ASST di Cremona, con decreto dalla Direzione Generale Welfare su proposta dei Direttori Generali interessati, in relazione ai seguenti elementi:

- Funzioni effettivamente svolte in via prevalente (intendendosi con ciò la percentuale prevalente in termini orari);
- Collocazione all'interno delle strutture già afferenti all'A.O. di Cremona;
- Collocazione all'interno delle strutture già afferenti all'A.S.L. di Cremona che saranno oggetto di nuovo afferimento all'ASST di Cremona;

Per quanto attiene al personale che svolge funzioni centrali (indipendentemente dal luogo fisico in cui esse sono effettivamente svolte) si ritiene che in fase di avvio delle nuove ASST e ATS sia necessario che:

- il personale già assegnato alle attuali A.S.L. e A.O. rimanga integralmente assegnato alle ATS e ASST di riferimento secondo quanto previsto dall'Allegato 1 della l.r. n. 23/2015;
- entro il mese di marzo 2016 saranno fornite alle ATS e ASST le indicazioni, ivi inclusi i criteri e gli indicatori, in base al quale individuare il contingente numerico, i profili e le graduazioni nonché le procedure per l'individuazione nominativa del personale da riassegnare;
- entro il mese di giugno 2016 le ATS e le ASST provvederanno ad espletare le procedure di individuazione nominativa dei dipendenti dei servizi centrali da assegnare ad altra ASST in conseguenza dell'afferimento di funzioni e/o strutture;

- entro il mese di settembre 2016 saranno definitivamente assegnati alla ASST i dipendenti individuati secondo la procedura sopra indicata.

In fase di prima attuazione della l.r. n. 23/2015 il Dipartimento di Prevenzione Medica delle attuali ASL rimane integralmente assegnato alle ATS senza distinzione né con riferimento alle attività/funzioni svolte né alla ubicazione fisica delle persone. Ne consegue che anche le attività di erogazione (quali ad esempio le attività di vaccinazione) restano assegnate alle ATS. Anche in tale ipotesi nel corso del 2016 si forniranno le indicazioni necessarie alla definizione dei nuovi assetti

Per quanto attiene ai contratti in essere, nella fase transitoria dovranno essere condivisi tra le costituende ASST e le ATS sia gli eventuali integrali subentri nei rapporti giuridici sia, ove necessario e in coerenza con gli istituti previsti dalla normativa vigente, la revisione degli obblighi contrattuali.

Aspetti specifici connessi con la costituzione della ASST di Cremona

Sezione A: Direzione Strategica

In fase di start up della costituenda ASST di Cremona in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 8, lett. a) della l.r. n. 23/2015, gli attuali Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera di Cremona continuano a svolgere le relative funzioni fino alla nomina dei nuovi Direttori Amministrativo e Sanitario e comunque non oltre il 31 gennaio 2016. In tal senso l'attuale Direttore Generale dell'AO di Cremona provvederà ad integrare i contratti individuali del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

Sezione B: afferimento delle strutture territoriali dall'attuale Azienda Sanitaria Locale di Cremona all'ASST di Cremona

Si confermano l'afferimento delle strutture territoriali previste dall'allegato 1 dall'attuale Azienda Sanitaria Locale di Cremona alla ASST di Cremona, ivi compreso quello utilizzato per la continuità assistenziale.

Investimenti

Gli eventuali investimenti sulle attuali strutture afferenti alla costituenda ASST di Cremona saranno integralmente recepiti da quest'ultima in relazione all'afferimento delle strutture immobiliari.

Gestione dei magazzini

Per garantire la continuità delle attività e dei servizi ai cittadini indicativamente nei primi 6 mesi dell'anno 2016 l'ATS Valpadana potrà continuare ad assicurare l'approvvigionamento dei distretti sanitari. Nell'arco dei primi sei mesi dell'anno dovranno, pertanto, essere

attivati accordi interaziendali e/o convenzionali tra la ATS Valpadana e la ASST di Cremona.

Beni mobili

Tutti i beni mobili presenti al 31 dicembre 2015 all'interno delle strutture cedute dall'ASL di Cremona costituiscono a far data dal 1° gennaio 2016 patrimonio dell'ASST di Cremona.

Funzioni centrali non trasferibili

Tale fattispecie in questa tipologia di afferimento non è presente.

Personale

Il personale assegnato alle funzioni che sono trasferite dalla ASL alla ASST di Cremona è assegnato alla ASST con decreto del Direttore Generale Welfare e sulla base delle proposte nominative di afferimento trasmesse dall'ASL di Cremona. Laddove necessario l'ASST di Cremona e la ATS Valpadana sottoscriveranno appositi atti convenzionali per regolare la gestione transitoria dei processi connessi con la gestione di tale personale.

Nel corso del 2016 e avuto riguardo a quanto già indicato nel presente documento al paragrafo "Regole generali di gestione della fase di transizione" sarà individuato il personale tecnico amministrativo che, secondo le indicazioni che saranno fornite da Regione Lombardia, dovrà essere assegnato entro il 2016 alla ASST di Cremona in relazione alle funzioni e alle strutture afferite dall'attuale ASL di Cremona. Analogamente si procederà per il personale dei restanti servizi che dovranno essere riassegnati.

Contratti

I contratti di fornitura di beni e servizi attualmente in essere che interessano servizi o strutture cedute alla ASST di Cremona potranno continuare ad essere gestiti per un periodo indicativo di 6 mesi dalla ATS Valpadana per consentire il subentro della ASST sulla base di accordi interaziendali sottoscritti dalle Direzioni Strategiche. Si precisa a tal fine che i contratti di nuova attivazione saranno gestiti direttamente dai nuovi soggetti.